

Chiude l'ufficio postale di Verchiano: l'esponente chiede a Poste di tornare sulla decisione
Barberini: "Prima derubati e poi penalizzati"

► FOLIGNO
"Trovo davvero singolare che Poste Italiane abbia scelto come uno dei primi sportelli periferici umbri da sopprimere proprio quello di Verchiano, dove numerose famiglie aspettano, da circa un anno, di riappropriarsi dei propri risparmi illecitamente sottratti da una dipendente delle Poste che, senza alcun controllo, ha svuotato i loro libretti: della serie oltre al danno la beffa, con decine di cittadini, soprattutto anziani, prima derubati e poi penalizzati": lo afferma in una nota il consigliere regionale del Partito democratico Luca Barberini, dopo la decisione di Poste Italiane di chiudere l'ufficio

postale della frazione di Foligno. "Verchiano - spiega Barberini - è una delle frazioni più popolate e isolate della montagna, dove vivono soprattutto anziani con difficoltà a spostarsi. Cancellare un presidio così importante significa emarginare ancora di più un territorio già penalizzato e dimostrare scarsa sensibilità verso le conseguenze dell'ingente furto di denaro compiuto dall'ormai ex dipendente delle Poste: migliaia di euro spariti nel nulla, rispetto ai quali l'azienda non ha ancora dato risposte certe, nonostante le numerose sollecitazioni dei cittadini per riavere i propri soldi. Mi auguro - conclude il consigliere regionale del Pd - che Poste Italiane riconsideri la decisione". ◀

